Conto corrente con la Posta — Gallarate, 3 Maggio 1913. — Anno IX — Num. 18

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 6

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . . L. 0,50
In 3ª pagina . . . » 1 —
Cenni cronologici . . » 1 —
Corpo del giornale . . » 1 —

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garon N. 12, Varese, telefono N. 190 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 12

INTERESSI CITTADINI

La questione del cavo "Arnetta„ risolta

Da tempo immemorabile alcuni privati usufruiscono delle acque dell' Arno a scopo di irrigazione dei terreni conosciuti con le generica denominazione dei « Prà Palazzi », convogliando queste acque alla loro destinazione a mezzo di un Cavo, che à origine a circa 130 metri a monte della ferrovia Gallarate-Varese, e precisamente nei campi del sig. rag. Mauro Mazzucchelli ; e che attraversa la via Curioni, la ferrovia, tutto l'abitato, parte in sede stradale, parte in sede privata, sorpassando poi il torrente Arno con un ponte-canale presso il ponte di legno di Via Fogazzaro. In tal modo è stato creato un dislivello sufficiente a permettere l' utilizzazione delle acque del Cavo per l'irrigazione dei prati. Durante il suo decorso questo cavo (detto Arnetta) raccoglie parecchi rifiuti di privati recinti e di pubblici tombini : il Comune fa affluire all'« Arnetta » le acque di Via Como e Via Curioni, di Piazza Risorgimento, Via XX Settembre, Via Verdi, Piazza Garibaldi, Piazza Vittorio Emanuele, Via Mercanti, Via Arnetta, Via Bonomi e Via Antonio Fogazzaro.

Come sia nato questo diritto e ogni conseguente servitù e quale sia la sua particolare essenza non fu possibile di stabilire. Sembra che una vera e propria concessione governativa per la derivazione di acque demaniali e una vera concessione comunale per l' attraversamento dell' abitato a mezzo della pubblica via non esistano, nè siano mai esistite. Questo però si è potuto accertare : da una parte che i privati proprietari dei fondi attraversati dal Cavo riconoscono di fatto e senza eccezione la servitù di acquedotto ; riconoscono il diritto degli utenti del cavo all'accesso lungo la sponda per lo spurgo del cavo aperto ; e in fine si accollano l' obbligo dello spurgo, ogni volta che credano nel proprio interesse e per proprio conto di tombinarne una tratta ; d' altra parte il Comune provvede alla manutenzione — se non allo spurgo — della tomba Arnetta, per le tratte calenti sotto pubbliche vie, in quanto serva alla conservazione delle vie stesse. Nel punto ove l'Arnetta sorpassa l'Arno e lo attraversa, esiste un' opera di data relativamente recente, un ponte-canale in cemento armato, costruito in sostituzione dell'antico canale che era fatto in legno ed era superiormente e lateralmente scoperto. La suddetta sostituzione è stata eseguita senza domandare ed ottenere il relativo nulla osta dalle autorità Comunali e Governative.

Questa opera è per due principali motivi dannosa e perciò *condannata alla soppressione* :

1. Siccome l' attraversamento della Arnetta sull' Arno avviene alquanto al disotto del livello delle acque di piena ; quando si verifica questa circostanza, e cioè in ogni anno le tre o quattro volte, l'opera funziona da diga o sbarramento, che ostacola il regolare passaggio delle acque, e provoca un'evidente e notevole rigurgito a monte, che si fa principalmente manifesto presso i Ponti di Via Umberto e di Via Antonio Fogazzaro ; in tal modo l' acqua così trattenuta è riuscita a formare la sua giusta sezione erodendo il fondo, creando così naturalmente in quel punto una tomba a sifone delle acque di piena.

Come prima conseguenza di queste perturbazioni si mette l'abitato in pericolo di innondazioni per straripamento presso il ponte di Via Umberto e presso quello di Via Fogazzaro ; ma più specialmente al primo, perchè colle opere di sistemazione della Via Fogazzaro si eviterà il pericolo locale elevando alquanto il nuovo livello delle strade.

Un secondo inconveniente grave sta nella creazione di un battente di acqua rigurgitata ai due ponti suddetti, e più grave ancora nella suddescritta tendenza ad erodere il fondo presso il Ponte di Via Fogazzaro, la quale potrebbe mettere in pericolo l'opera minando la base stessa della sua stabilità.

2. Essendo stata, presumibilmente per economia, assegnata alla sezione del ponte-canale una ampiezza alquanto minore di quella necessaria, quale fu tenuta nelle tratte precedenti tombinate ; ed essendo stata — col rivestimento murario — soppressa la facoltà di sfioramenti laterali, utilissimi nel caso di acquazzoni nell' interno dell' abitato, la muratura del ponte canale à creato una strozzatura a ritegno delle stesse acque che il canale è incaricato di smaltire. Questo fatto, insieme ad altri concomitanti, (mancato spurgo della tomba in città, ammento di afflusso per l'estensione delle vie nuove e delle nuove costruzioni edilizie), è causa di innondazione delle piazze più basse della città, specialmente della Piazza Vittorio Emanuele ad ogni acquazzone, ad ogni violento temporale. Questo fenomeno, tutt' altro che decoroso, sia pure di breve durata (chè breve è il ritegno delle acque nell'Arnetta) si ripete sovente da un po' di tempo a questa parte ; se si tengono nel debito conto anche le perturbazioni al regime dell'Arno portate dalla predetta trasformazione al ponte-canale presso la Via A. Fogazzaro : si vede come sorse e si formò la convinzione della *necessità di sopprimere l'opera stessa.*

La Giunta Municipale à a tale scopo iniziate, elaborate e condotte a termine le lunghe pratiche : che sono state poi definite mediante l'accordo stabilito in una convenzione che venne approvata dal Consiglio Comunale nella sua ultima seduta.

I termini della convenzione, ridotti alla più semplice espressione consistono in questo :

da una parte i proprietari di fondi, che oggi si servono del Cavo Arnetta per irrigazione, rinunciano ad ogni loro diritto sul Cavo stesso ; dall'altra il Comune si assume l' obbligo di sistemare entro il 1915 il Viale Leonardo da Vinci fino ad Arnate. In realtà mediante la cessione dei diritti sul Cavo Arnetta, gli utenti attuali condomini non fanno un forte sacrificio. E' incerta l' essenza di questi loro diritti, mentre sono certi, insieme ai proventi delle irrigazioni, gli oneri loro spettanti a causa della conservazione dei diritti stessi.

Il Comune à già iniziato atti diretti allo scopo di aggravare questi oneri invitando gli interessati :

a) a spurgare l'Arnetta entro l'abitato ;

b) a modificare il ponte-canale più volte citato nel senso di permettere uno sfioramento laterale delle acque di piena del Cavo Arnetta.

L'Ufficio di Milano del Genio Civile, associandosi ad analoga richiesta del Comune, per la necessità resasi manifesta, all'atto di approvare il Progetto di un ponte in muratura da sostituire quello in legno lungo la Via Antonio Fogazzaro, à già invitato gli utenti del Cavo a demolire il ponte-canale sostituendolo con una costosa e razionale tomba a sifone attraversante l' Arno in sottopassaggio. Inoltre gli utenti del Cavo Arnetta devono mirare piuttosto ad incoraggiare tutto quanto contribuisca a metter i loro prati in valore *come aree fabbricabili* anzichè conservare questo sistema di irrigazione per il conseguimento di un piccolo reddito immediato. Per questo e non altrimenti i condomini Bonomi, Missaglia e Piantanida anno ceduto al Comune gratuitamente rilevanti zone di terreno (con atto 29 febbraio 1908) da adibire a sede stradale ed anno eseguito due ponti in legno sul torrente Arno a proprie cure e spese. A questo scopo è dunque ispirata la cessione dei diritti del Cavo — equivalente alla soppressione della irrigazione nei terreni « Prà Palazzi » — ricevendo in sostituzione l'*acceleramento* dei lavori di sistemazione del Viale Leonardo da Vinci verso cui i detti prati fronteggiano.

D'altra parte il Comune à tutta la convenienza ad accettare questa lieve condizione. Anzi l' onere di sistemare entro il 1913 la via Antonio Fogazzaro, la Piazza Giovine Italia ed il Viale Leonardo da Vinci fino al palazzo delle Scuole Secondarie è solo apparente, perchè a questa sistemazione il Comune è chiamato dalle necessità stesse della scuola, e perchè quindi il progetto di tali sistemazioni stradali fu studiato e redatto ed insieme incluso nel progetto 1° ottobre 1911 per la costruzione dell'edificio delle Scuole Secondarie. L'obbligo di eseguire entro il 1913 un ponte di 8 metri in vivo sull'Arno presso la Via Arnate-Cardano non è un un impegno nuovo, perchè fino dal 1909 il Comune avrebbe dovuto provvedere alla costruzione di un ponte in vivo in quella località per sei metri almeno di larghezza, e conscio di questo dovere, il Consiglio Comunale in sua seduta 19 gennaio 1913 à approvato, insieme ad altri due ponti sull'Arno, la costruzione di un ponte sulla Via Leonardo da Vinci per metri 8.40 di larghezza. Resta a carico del Comune la sola condizione di effettuare la sistemazione del Viale Leonardo fra il palazzo delle Scuole e la strada Arnate-Cardano entro gli anni 1914-1915 ; ma se da un lato questo obbligo può rappresentare una *anticipazione di capitale* e quindi una *perdita di interessi* sempre di limitata entità, trattandosi di un capitale di circa 10.000 lire anticipato per pochi anni ; d' altra parte il Comune acquista a suo favore una servitù attiva di acquedotto sui fondi attraversati dall'Arnetta dall'incile alla Via Eusebio Pastori, servitù che à un valore facilmente realizzabile, specie per gli attraversamenti dei seguenti appezzamenti di aree fabbricabili :

1. Rag. Mauro Mazzucchelli, terreno alla « Spazzaquatrina », fra la Via Curioni e l'Arno ;

2. Pariani eredi dott. Valente, terreno in fregio alla Via Arnetta e G. M. Bonomi ;

3. Società del « Frigorifero Gallaratese », terreno in prospetto alla Via Antonio Fogazzaro ;

4. Pagani Angelo (come sopra) ;

5. Bollazzi capomastro Battista (come sopra).

Senza precisare l'entità dei valori realizzabili della rinuncia alla servitù di acquedotto sui fondi suddetti, essendo in pendenza trattative al riguardo bene avviate ma non definite, riteniamo che la perdita di interessi come sopra definita possa essere coperta dai proventi per la soppressione della servitù di acquedotto nei campi suddetti.

* * *

Così anche questa importante e grave questione del Cavo Arnetta, per merito della Giunta e grazie l'accondiscendenza dei condomini Bonomi-Missaglia-Piantanida, è stata convenientemente risolta. Infatti nell'ultima adunanza il Consiglio approvava le proposte e le conclusioni della Giunta, votando il seguente ordine del giorno :

« Il Consiglio Comunale approva e ratifica la convenzione preliminare in data 15 aprile u. s. coi Consorti Bonomi, Missaglia e Piantanida in ordine alla cessione al Comune del cavo Arnetta, alle condizioni previste nella convenzione medesima, ed incarica la Giunta di darvi esecuzione previa sanzione tutoria ».

Per l'impianto del riscaldamento nell'edificio scolastico di Cedrate

A complemento del progetto tecnico per l'ampliamento dell'edificio scolastico del sobborgo di Cedrate, approvato dal Consiglio comunale in seduta 5 novembre 1912, venne pure votato, nell' ultima tornata consigliare, il progetto per l'impianto del riscaldamento dell'edificio suddetto e la proposta fatta dalla Giunta di aggiudicarne l'appalto a trattative private, alla Ditta Koerting di Milano, che, in seguito alla gara indetta fra quattordici ditte idonee e specialiste in materia, è risultata la migliore offerente.

L' importo del lavoro è fissato in L. 3200 ed è gia stato previsto nella cifra di L. 35000, che, con delibere consigliari 19 e 27 gennaio ultimo scorso è stata chiesta a mutuo alla Cassa depositi e prestiti per eseguire il progettato ampliamento.

Stante la convenienza per il Comune di trattare e di concludere l'appalto con la citata Ditta Koerting, la Giunta ha opportunamente proceduto alla stipulazione di una convenzione preliminare, salve e riservate le competenti approvazioni, convenzione che venne pure approvata dal Consiglio comunale.

Il nuovo orario ferroviario

Col primo maggio è andato in vigore l'orario estivo che ha già sollevato malumori e proteste non ingiustificate, visto che i pochi cambiamenti utili alla città nostra sono malamente compensati da molti altri dannosi. Ad esempio, per quanto riguarda l' allacciamento di Legnano e Busto con Gallarate, il servizio è peggiorato e proprio in quei periodi della giornata in cui si sentiva invece la necessità di migliorarlo con più frequenti comunicazioni. Da Gallarate infatti dopo le 11.57 non partono più treni che facciano fermata a Busto-Legnano se non alle 13.19. Da Legnano-Busto dopo le 17.55 – 18.3 non si può partire per Gallarate che alle 19.6 – 19.13. Lo intervallo è troppo lungo e pregiudizievole agli interessi ed ai bisogni dei numerosi commercianti, viaggiatori, impiegati ed operai che in quelle ore hanno maggiori opportunità ed occorrenze di portarsi dall'una all'altra di dette località.

E' aumentato il numero dei treni senza fermata a Gallarate e sono soppresse delle corse utili. Ma la novità più..... nuova è quella dei due treni in partenza da Milano alle 11.3 ed alle 18.15 i quali fanno fermata a Legnano ed a Busto ma non a..... Gallarate proseguendo da Busto direttamente a Varese.

Noi non pensiamo quello che altri temono che ciò possa significare tendenza a spostare l'importanza del nostro centro ferroviario : ma non è chi non veda l'inopportunità ed il pericolo grave che presenta l'aumento di queste corse senza fermata a Gallarate, date anche le deplorevoli e più volte deplorate condizioni della nostra stazione. Speriamo comunque che le nostre autorità cittadine e l' onorevole deputato Ronchetti vorranno occuparsi della cosa, e sollecitamente, nell' interesse di Gallarate. Intanto vorremmo far rilevare la necessità della fermata a Legnano-Busto col treno in partenza da Milano alle 17.55, e la necessità della fermata a Gallarate del treno in partenza da Milano alle ore 18.15.

Nuova strada comunale

Come i lettori ricorderanno il Consiglio comunale a suo tempo approvava il progetto per la esecuzione di un ponte sul torrente Arno in via Arnaldo da Brescia allo scopo di facilitare la viabilità fra il quartiere del Sempione e Piazza Risorgimento. Naturalmente la costruzione del ponte intendevasi subordinata alla cessione della via privata che conduce allo stabilimento Borgomaneri. Ora i proprietari della detta strada A. Borgomaneri e F., Gaspare Buffoni Paolo Calcaterra e Fabbriceria Parrocchiale di Gallarate hanno offerta al Comune in cessione onerosa la strada della superficie di mq. 1485, con l'obbligo della sistemazione, manutenzione, illuminazione, affinchè venga e resti adibita in perpetuo a sede stradale pubblica. Il Consiglio comunale nella sua ultima seduta ha, senza discussione, accettata l'offerta coi rispettivi oneri, che il Comune riconosce ed accetta per tutte le proprie strade, ed ai quali farà fronte coi mezzi ordinari.

Il Convegno circondariale dei Funzionari degli Enti locali e la riforma dei Regolamenti organici

Domenica scorsa ebbe luogo nell'aula consigliare di Gallarate l'assemblea generale di questa Sezione circondariale della A. N. dei Funzionari degli E. L.

Intervennero oltre cinquanta soci. Notammo fra i presenti, anche il cav. *Merlotti*, Sindaco di Solbiate Arno, il rag. *Ferrari*, Vice Presidente della Federazione Lombarda, l'avv. *Baggini* di Greco Milanese, *Strucchi* di Musocco e rag. *Piccioli* di Affori.

Appena aperta la seduta il *Presidente* dott. *Amedeo Rossi* fa un'ampia relazione del conto morale e finanziario della gestione 1912 : illustrando particolarmente i risultati ottenuti per opera della Presidenza nella riforma degli organici.

Con richiamo alla tavola pubblicata sulla *Vita Comunale*, contenente le notizie statistiche riguardanti le condizioni organiche dei funzionari comunali del circondario, prima e dopo la riforma dei regolamenti, si compiace di rilevare come la maggior parte dei Comuni abbia già provveduto a tale riforma, tenendo per base il Regolamento e capitolato Tipo provinciale, e come molti altri comuni siano in procinto di concordare coi propri funzionari questa che essi giustamente considerano conquista prima ed immediata della loro organizzazione.

Senza tener conto delle migliorie nei casi di disponibilità, di malattia, negli aumenti periodici, e nei compensi per

AGENZIA PER LA LOMBARDIA – Milano Via Borgogno, 1

lavoro straordinario, è rilevante il vantaggio ottenuto nelle migliorie degli stipendi iniziali; calcolate finora in *lire sessantacinquemila* all'anno e che aumenteranno colla attuazione della riforma nei comuni ritardatari. Certo molto deve essere ancora fatto: specie per gli *applicati* dei piccoli comuni, nei posti di nuova creazione, occupati generalmente da giovanetti con stipendi troppo esigui, ma la immediata conquista non esclude che la questione degli applicati venga completamente risolta nel modo più soddisfacente in un prossimo avvenire.

La Presidenza non ha nulla trascurato per la conquista di questo primo beneficio della organizzazione, al cui raggiungimento si prestava la prescrizione fatta ai Comuni dal nuovo Regolamento alla legge C. e P. della revisione degli organici comunali, ma se l'opera sua è stata attiva, continua, insistente, presso quelle amministrazioni Comunali che di ogni scusa si facevano una ragione per negare le richieste migliorie, se colla stampa e colla parola, coi convegni e colle discussioni, ha propugnato ed agitato davanti alla pubblica opinione la necessità di risolvere favorevolmente la questione degli organici comunali, non si può negare che il contegno e l'opera di alcune autorità è stato di valido aiuto alla Presidenza e quale era da aspettarsi da costanti amici della classe. Citansi fra i primi l'Ill.mo *Sottoprefetto cav. avv. Farello* e il consigliere di Prefettura *avv. Piomarta* ai quali la classe dei Funzionari E. P. serberà sincera gratitudine per l'opera autorevole ed efficace da essi svolta in suo favore; la *Amministrazione Comunale di Gallarate* e il suo Sindaco sig. *Olinto Pasta*, che prima di ogni altro ha effettuato la riforma organica, accettando integralmente il memoriale dei suoi funzionari; ad esempio ed incidamento per gli altri comuni; la Amministrazione Comunale di *Cassano Magnago* e il suo Sindaco *avv. Giuseppe Oliva* che ha portato lo stipendio degli *Applicati* al livello dei Comuni maggiori e oltre quanto è stabilito nel Regolamento-capitolato tipo della associazione. Inoltre la conquista non è soltanto materiale: essa racchiude un elevato contenuto morale. Indirettamente colla iniziativa della Presidenza della Sezione circondariale dei funzionari E. L. per la riforma degli organici comunali, anche i *salariati* hanno avuto migliorate le loro condizioni di salario e di organico; inoltre i rapporti fra le Amministrazioni e i propri funzionari si sono andati svecchiando e all'antico contegno autoritario da un lato e servile dall'altro si è sostituita una maggiore stima ed un maggior rispetto alle reciproche funzioni, ai doveri e reciproci diritti.

Alla fine della relazione il *cav. Rossi* è vivamente applaudito.

Il segretario *Bellini* di *Samarate* propone la approvazione dell'opera svolta dalla Presidenza, mandando ad essa un plauso. Si associa il *cav. Zuliani* di Busto che porta anche il saluto dei colleghi del Piemonte e rileva con compiacimento l'azione fattiva svolta dalla Sezione di Gallarate esempio e sprone alle consorelle d'Italia. La proposta *Bellini-Zuliani* è approvata alla unanimità.

L'assemblea poi, dietro relazione del *cav. Ronchi* e previa discussione alla quale prendono parte *Argenti* e *ing. Servi* di Gallarate, *Zuliani* di Busto, *Ferrari* di Affori, *Baggini* di Greco M., *Talamone* di Somma, *Farina* di Busto, *Pongini* di Fagnano ed altri, delibera l'istituzione di una *Cassa regionale di resistenza e d'assistenza* con sede in Gallarate e nomina il Consiglio Direttivo della nuova istituzione.

Indi, su proposta del *cav. Talamone* si riafferma il diritto dei funzionari comunali a percepire congrui compensi per gli *atti di volontaria giurisdizione* e si incarica la Presidenza di compilare analoga *tariffa* in armonia alle altre tariffe professionali vigenti.

La Sezione delibera inoltre di eseguire un *pubblico esperimento di votazione politica* con intervento di autorità, amministratori, funzionari e di elettori e di fare uffici presso l'on. Sindaco di Gallarate perchè si compiaccia assumere ed attuare l'iniziativa di un *acquisto collettivo* fra i Comuni del Circondario, *delle suppellettili occorrenti all'arredamento delle sale elettorali*.

Da ultimo il Presidente *dott. Rossi* rileva l'opportunità di dotare il Sodalizio del *Vessillo*: la proposta è acclamata e la sottoscrizione all'uopo iniziata seduta stante frutta un primo fondo di L. 150.—.

Dopo l'adunanza ha luogo all'Albergo Tre Re un numeroso ed animato banchetto in onore del neo cav. *Nino Talamone*. Allo champagne brindano il *dott. Rossi*, il *rag. Ferrari*, il *cav. Zuliani*, il *cav. Ronchi* e *Farina*, ai quali risponde fra applausi il festeggiato.

La simpatica riunione, rallegrata alla fine da scelte produzioni musicali del *geom. Vittorio Paronzini*, si sciolse verso le 22, fra un cordiale scambio di saluti e di auguri.

Provvista della suppelletile per l'arredamento delle sale elettorali

Il nostro Sindaco O. Pasta, accogliendo l'invito rivoltogli dall'Associazione dei Segretari ed Impiegati comunali, ha diramato ai Sindaci del Circondario la seguente circolare:

29 aprile 1913.

L'Associazione dei Segretari ed Impiegati degli Enti locali di questo Circondario, nell'intento di rendere ai Comuni più facile, più conveniente e più economica la provvista della suppelletile (tavoli - cabine - tramezzi) occorrenti all'arredamento delle Sale elettorali, ha rilevato l'opportunità e l'utilità di promuovere un acquisto collettivo dei mobili prescritti ed ha rivolto a me cortese invito ad assumere e ad attuare l'iniziativa.

Convinto che tale proposta risponda effettivamente all'interesse dei Comuni, di buon grado accolgo l'invito fattomi e formo la presente per raccogliere le prenotazioni dei Comuni che vorranno aderire.

Avverto che la prenotazione dei mobili va fatta nel modulo che allego e che prego restituirmi munito della firma e del bollo ufficiale entro e non oltre il *10 Maggio p. v.* L'acquisto verrà fatto in seguito a licitazione fra varie Ditte previ accordi fra i Comuni interessati.

In attesa di un cenno di riscontro e con particolare osservanza.

IL SINDACO
O. PASTA

BIBLIOTECA POPOLARE

La « Federazione Italiana delle Biblioteche Popolari » e l' « Università Popolare Milanese » hanno lodevolmente avviata la pubblicazione di una serie di volumi di volgarizzazione scientifica, dovuti alla penna di scrittori chiarissimi e competenti nelle singole materie come *Luzzatti, Celoria, Ravà, Loria, Foà, Grassi, Supino, Saldini, Volpe, Graziani, Gobbi, Coletti*, ecc.

Gli iniziatori si propongono di svolgere popolarmente argomenti di diritto ed economia, scienze fisiche e naturali, tecnologia ed igiene, storia e geografia, letteratura e belle arti. Di tali pubblicazioni, utilissime per la coltura popolare, sarà provveduta la nostra *Biblioteca Popolare*. Gli operai che amano istruirsi dovrebbero approfittarne. Avvertiamo intanto che sono già usciti e trovansi alla Biblioteca stessa, i seguenti volumetti:

Prof. E. Bertarelli: Igiene sociale — *Prof. F. Tajani*: Le Ferrovie — *Prof. E. Calzecchi*: I liquidi e i gas — *Dott. Paolo Bonetti*: Macchine e salari — *Prof. Ulisse Gobbi*: Elementi di economia politica — *Ing. Giorgio Supino*: I motori a combustione interna — *Prof. A. Michieli*: L'America del Sud — *Prof. F. Coletti*: Il rincaro dei viveri.

Primo maggio

Anche la festa del primo maggio, dacchè è stata riconosciuta dalla classe borghese, va man mano perdendo il suo carattere... sovversivo e quindi assumendo proporzioni sempre più modeste e meno... preoccupanti per l'autorità potica.

Quest'anno, quantunque tutti gli opifici fossero rimasti chiusi, gli operai del Gallaratese non hanno risposto con grande entusiasmo all'appello della Camera del lavoro, Scarsissimo infatti riuscì il corteo, che dalla Camera del lavoro mosse per Crenna, ove, davanti ad un pubblico punto numeroso, parlarono Luigi Croci e l'avv. Francesco Buffoni e venne inaugurato il vessillo della locale Sezione socialista.

La sera ebbe luogo un trattenimento alla Camera del lavoro.

Così è finito molto freddamente il primo maggio gallaratese.

Tout passe...

La fine della " Banca del Piccolo Credito Bustese „

Ieri mattina si è improvvisamente diffusa nella città nostra la notizia che la *Banca di Credito Provinciale* di Busto Arsizio, con contratto stipulato, dopo laboriose trattative, la sera del primo maggio, aveva assorbita la *Banca del Piccolo Credito Bustese*.

Non conoscendosi le condizioni della combinazione, naturalmente, la notizia ha destata profonda impressione, provocando anche un certo panico.

Pertanto, nell'interesse dei numerosi azionisti gallaratesi del *Piccolo Credito* e di quanti a Gallarate hanno rapporti d'affari con questa Banca, abbiamo creduto dover nostro assumere precise informazioni al riguardo.

E siamo ben lieti di assicurare il pubblico che la situazione della cessante Banca non è tale da giustificare eccessive preoccupazioni. Essa infatti chiude il bilancio con una posizione abbastanza buona e tale da assicurare agli azionisti la restituzione delle azioni quasi al primitivo prezzo d'emissione.

La *Banca Provinciale* assumerà tutti i depositi e frattanto corrisponderà agli azionisti del *Piccolo Credito*, subito, in azioni proprie, un acconto uguale a lire 12 per ciascuna azione del prezzo nominale di L. 20, salvo corrispondere la differenza emergente a liquidazione finita.

Queste sono le notizie che abbiamo potuto raccogliere, notizie non certo molto allegre, ma tali da tranquillizzare il pubblico circa la sicurezza dei depositi ed anche, quasi interamente, circa il rimpero del prezzo delle azioni.

Per l'erigendo Padiglione chirurgico

Nuova cospicua elargizione.

La nostra Congregazione di Carità, incoraggiata a perseverare nella nobile aspirazione intesa a dotare Gallarate di un perfetto e moderno *Padiglione chirurgico* e confortata dalle frequenti, indubbie prove e attestazioni di consenso che numerose le giungono da qualche tempo da parte di benemeriti cittadini nella forma efficace ed eloquente di spontanee e cospicue elargizioni, allo scopo di non lasciare intentato alcun mezzo che valga a procurare il capitale necessario e sufficiente alla costruzione ed al funzionamento del Padiglione, ha deciso di visitare gli industriali, commercianti, professionisti e tutti i cittadini abbienti per renderli meglio edotta dei progetti predisposti e per dare un maggiore e sempre più vigoroso impulso alla pubblica sottoscrizione.

Questo delicato incarico venne affidato ad una speciale Commissione composta di alcuni membri della Congregazione. La Commissione s'è messa al lavoro ed ha già visitata la Ditta F.lli Maino e C., la quale, con quel senso di illuminata e moderna filantropia che la distingue in ogni occasione, ha subito sottoscritta la somma di L. 7500, pagabile in tre rate annuali uguali di L. 2500 ciascuna.

Chi bene incomincia è a metà dell'opera.

Perciò rendendo pubbliche grazie alla Ditta F.lli Maino e C., non dubitiamo che l'ottimo inizio sia presago di buon successo per la sottoscrizione.

Per la cura balneare degli scrofolosi poveri.

Nel pomeriggio di ieri, in Municipio, ha avuto luogo la visita dei fanciulli scrofolosi poveri aspiranti alla cura balneare gratuita. La Commissione esaminatrice composta di due medici e del rag. Ponti, segretario dell'*Associazione degli scrofolosi poveri di Milano*, assistiti dal nostro Ufficiale sanitario dott. Gilli e dal segretario comunale dottor cav. Rossi, ha ammessi alla cura 45 ragazzi, di cui 38 di Gallarate.

Va notato che il nostro Comune, con nobile sentimento di colleganza, ha aggregato ai propri bambini anche 5 bambini del Comune di Crenna, 1 del Comune di Ferno e 1 del Comune di Cardano al Campo.

I primi incrociatori del deserto

alla « MALPENSA »

L'iniziativa dell'*Automobile Club di Milano* di donare all'esercito due automitragliatrici, che devono funzionare da « Incrociatori del deserto », ebbe ottimo esito.

Gli incrociatori sono riusciti due poderosi congegni guerreschi che destano il più alto interesse negli automobilisti e nei militari.

Essi saranno consegnati all'Esercito ed esperimentati con tiri a palla da fermo ed in corsa e dimostreranno la loro azione in una prova finale che si terrà nella brughiera della Malpensa alle ore 16 di lunedì 5 corr., alla presenza di S. A. R. il Conte di Torino e delle LL. EE., i generali Caneva, Di Majo e Porro, e delle alte autorità militari e civili della nostra regione.

L'Automobile Club, invitò tutti i propri soci a presenziare a tali prove; la Direzione offrirà un thè negli « hangars » del campo di aviazione che, l'Autorità militare concede di visitare.

I nostri valorosi ufficiali aviatori prenderanno parte alla riunione. L'Automobile Club ha stabilito che tale cerimonia abbia luogo appunto ora coincidendo il decennio della fondazione del Club stesso, ed a tale uopo ha fissato d'indire un banchetto ufficiale che si terrà la sera di martedì 6 maggio nel salone della sede sociale in Milano.

Per la ferrovia della Valle Olona

Lunedì 5 corr. alla ore 14, presso la *Camera di Commercio* di Varese avrà luogo una riunione dei Sindaci interessati alla costruzione della ferrovia della Valle d'Olona, per discutere e deliberare in merito alla località che sarà ritenuta più opportuna per creare la Dogana dalla nuova linea ferroviaria dal confine svizzero a Lonate Ceppino.

Sappiamo che a questa adunanza parteciperà il nostro Sindaco O. Pasta.

Società Ginnastica Gallaratese

Ieri sera, in palestra, ha avuto luogo l'assemblea generale straordinaria dei soci della nostra Società Ginnastica Gallaratese. Dopo la lettura e l'approvazione del verbale dell'ultima assemblea venne deciso di promuovere nei giorni 11 e 12 del corr. mese una passeggiata sociale primaverile scegliendo per meta *Antrognapiana* (Ossola) e fissando la partenza alle ore 13,30 del giorno 11 per Domodossola.

Quindi vennero ammessi i nuovi soci signori: Gionchetta Elice, Vincenzo Gerosa, Bollandelli Amedeo, Viganò Giulio.

Alla Bicocca di Novara

Diamo il programma della passeggiata patriottica indetta dalla « Trento-Trieste » alla *Bicocca di Novara*:

Ore 8.30 precise — Convegno dei gitanti all'*Albergo dell'Angelo* (Sempione) - Partenza per la *Stazione Ferroviaria* con la Musica « La Liberà »:
» 8.53 — Partenza per Busto Arsizio;
» 9.39 — Partenza da Busto Arsizio per Novara (Ferrovia Nord);
» 10.25 — Arrivo a Novara - Corteo alla Bicocca - Parole del Presidente;
» 12.30 — Colazione sociale nel salone dell'*Albergo Italia*;
» 15.50 — Partenza da Novara;
» 17.28 — Arrivo a Gallarate.

x

Lista Elettorale Commerciale per l'anno 1913. — Giusta il disposto dell'art. 20 della Legge 20 Marzo 1910 N. 121 sul riordinamento delle Camere di Commercio, il Sindaco invita tutti coloro che sono chiamati dalla succitata Legge all'esercizio del diritto elettorale commerciale, e non sono iscritti nella Lista attuale, a presentare all'Ufficio Comunale entro il 15 Maggio p. v. la domanda per la loro iscrizione.

Fiori d'arancio. — Lunedì scorso la signorina Camilla Macchi, sorella amatissima dell'amico Giuseppe Macchi, si è unita in matrimonio col sig. Leonello Vezzani di Milano.

Testimoni per la cerimonia religiosa, che venne celebrata dal fratello della sposa Don A. Macchi, segretario del cardinal Ferrari, furono i signori Umberto Bortolini e capitano Cesare Casnedi; per la cerimonia civile, compiuta dall'altro fratello Giuseppe Macchi, consigliere comunale, i signori rag. Rinaldo Martegani e avv. Guido Sironi.

Un numeroso stuolo di parenti e d'amici si riunì a colazione e allo champagne brindarono i signori Giuseppe Macchi, avv. Guido Sironi ed Umberto Bortolini.

Agli sposi inviamo i nostri migliori auguri.

x

Note tristi. — Martedì mattina improvvisamente si spegneva il sig. Giuseppe Gallidabino, di anni 54, negoziante in orificerie, altrettanto modesto quanto probo e stimato.

Alla vedova ed ai figli inviamo le nostre sentite condoglianze.

ARTE ED ARTISTI

La GORGONA al Condominio.

Per martedì sera, 6 corr. è annunciata al *Condominio* una straordinaria ed unica rappresentazione della *Drammatica compagnia italiana dei grandi spettacoli diretta da Gualtiero Tumiati*, con « La Gorgona », ultimo successo drammatico di Sem Benelli.

La *Gorgona*, salutata, circa un mese fa, da un primo entusiastico successo a Trieste, è passata trionfante in parecchi teatri d'Italia; e da ultimo, anche a Milano, fu accolta con favore dal pubblico del *Manzoni*, quantunque aspramente giudicata dai critici. Perciò non dubitiamo che il semplice annuncio di questo spettacolo varrà ad affollare il nostro Condominio.

STATO CIVILE

dal 25 Aprile al 1 Maggio 1913.

NATI 6

Maschi 4 — Femmine 2

MATRIMONI

Carnelli Angelo operaio con Zibetti Rosa tessitrice — Carbonini Giuseppe commesso con Gionchetta Antonia ricamatrice — Vezzani Leonello commerciante con Macchi Camilla civile — Checchi Pietro tornitore meccanico con Gabbiani Giuditta casalinga.

MORTI

Pozzi Angelo infante — Bailo Carlo di anni 73 pastore — Fossa Enrico d'anni 1 — Perelli Teresa d'anni 36 operaia — Motta Antonio di mesi 4 — Gallidabino Giuseppe d'anni 54 orefice.

DALL'ALTO MILANESE

VERGIATE

Buontemponi!

Com'è noioso l'uomo critico! Nessuna opera è di suo gusto. Non fa smorfiette che potrebbero renderlo almeno sopportabile, ma cipigli e smorfie da orso addomesticato; non trilla collo vocina intonata al buon senso, e almeno al senso comune, ma sfodera i suoi bassi profondi, per gridare al vento il suo giudizio e.... mettere in rovina la « democrazia! ».

« La - democrazia - ecco è la vera gramigna da estirpare da Vergiate! I democratici sono le locuste dissanguatrici del nostro bel paese, le sanguisughe dei pubblici bilanci, che si pappano fior di quattrini sotto forma di trasferte, o li fan pappare dai favoriti sotto la specie di costruzioni inutili! Fuori, dunque, dal tempio i forisei di nuovo conio, che infestano le nostre aure balsamiche! »

Ne volete novella prova?... I festeggiamenti pei nuovi edifici scolastici non hanno lo scopo di dare una giusta soddisfazione ai vergiatesi, che ne sostennero l'aggravio. No... No!...

Lo scopo subdolo è quello di far la *réclame* elettorale all'odiato Ronchetti. Come volete dunque che *noi*, socialisti puri, intransigenti, dell'ultima ora, se volete, ma pur sempre intransigenti dal sangue carminio, debellatori delle pubbliche camorre, rinnovatori del carattere popolare, ci possiamo

confondere colla flaccida e corrotta « democrazia ? ». Sappiamo ben che ci scherzate...

E via di questo passo, finchè i nostri buontemponi socialisti arrivano a profetizzare fior di... pedate dai clericali nostrani.

Ottimo avviso questo, perchè, se non altro, ci metterà in condizione di premunirci dei ripari opportuni.

Però i nostri rivoluzionari non si ricordano, o non vogliono ricordare, la famosa inaugurazione dei locali di Corgeno...

I democratici, richiesti e pregati, allora, del loro intervento, non l'hanno rifiutato, benchè sapessero l'intonazione eminentemente socialista e... « *reclamista* » dei festeggiamenti.

Tutto dipende, forse, dal modo di concepire il proprio dovere...

Sconfitta socialista alla "Casa del Popolo„

La lotta combattuta alla *Casa del Popolo* per la rinnovazione del Consiglio di Amministrazione fu aspra molto perchè i socialisti, che vogliono addestrarsi ai futuri flaschi, han voluto infiltrare la politica dissolvente anche nel campo neutro della cooperazione.

Ma speriamo che la lezione servirà loro di monito per l'avvenire, o almeno calmerà un po' i bollori dei quattro scalmanati che si son voluti contare.

Ecco l'esito della votazione:

Lista di concentrazione (esclusi i clericali): voti 36.

Lista dei socialisti intransigenti: voti 11.

Prossimamente si addiverrà alla nomina del Presidente e dei Sindaci.

CARDANO AL CAMPO

La fascia tricolore ed il socialismo dell'Assessore Senaldi.

Domenica, 20 aprile scorso, alle ore 11.30 nella sala municipale si univano in matrimonio il sig. Rinaldo Vanoli e la signora Giulia Martinelli.

Fungeva da ufficiale dello Stato civile l'assessore Luigi Senaldi, caporal maggiore del partito socialista locale. E fin qui niente di male e nemmeno di... molto interessante. Senonchè, avendo il sig. Giovanni Morosi osservato al sig. ufficiale, nonchè caporal maggiore come sopra, timidamente, perchè mai la scarpa tricolore veniva abbandonata sul tavolo, il signor assessore rispondeva che per sposare la nipote del sig. Morosi non occorreva si vestisse da capitano.

Questo il fatto di cronaca, modestissimo fatto di cronaca, che però non ci sembra indegno di qualche commento.

È naturale che il signor Senaldi, essendo caporal maggiore del socialismo nostrano, per innata modestia, non voglia vestire la divisa di capitano. Ma vero è pure che, essendo egli altresì assessore e sostituendo il Sindaco nelle funzioni di ufficiale dello stato civile, non dovrebbe ignorare al riguardo le disposizioni della legge e dei regolamenti. Vuole infatti la legge che la celebrazione del matrimonio riesca solenne e prescrive appunto a questo scopo alcune formalità che l'Ufficiale dello S. C. non può omettere senza incorrerere nelle pene stabilite dalla legge stessa. Fra queste formalità, il Regolamento dello S. C. dice che il Sindaco o chi ne fa le veci, durante la celebrazione del matrimonio (così all'art. 97), *deve* essere vestito in forme ufficiale per ricevere la dichiarazione degli sposi e pronunciare la loro unione in nome della legge. Ora l'art. 64 del Regolamento 12 febbraio 1911 per l'applicazione della legge com. e prov. dice che il distintivo al Sindaco consiste in una fascia tricolore in seta fregiata dallo stemma dello Stato *da portarsi cinta attorno ai fianchi*. Pertanto ove gli ufficiali contravvengano a queste disposizioni, possono essere condannati alla multa da L. 100 a L. 500, di cui all'art. 125 e 126 del Cod. Civ.

Noi però non pretendiamo tanto. Noi sogniamo la conversione non la morte del peccatore. Perciò, non riuscendo a comprendere, nella nostra piccola mentalità democratica, le altissime ragioni... morali e sociali, per cui il sig. Senaldi nella sua veste di caporal maggiore socialista, sdegna cingere la fascia tricolore, invitiamo il Sindaco a far comprendere al suo... sostituto come, al disopra della pose da superuomo, ci siano le disposizioni di legge che vogliano essere rispettate.

Il Comune non paga i propri dipendenti?

Ci viene riferito che alcuni dipendenti dal Comune si lagnano apertamente perchè non percepiscono regolarmente i propri stipendi ed i propri salari.

Se queste lagnanze hanno un fondamento di verità (e purtroppo sembrano giustificate) il fatto da cui esse traggono origine è altamente deplorevole, perchè non è concepibile che un comune tardi a pagare i propri dipendenti, nè vi sono ragioni che giustifichino un simile ritardo. Se anche l'esattore non ha momentaneamente fondi disponibili, la Giunta comunale deve ordinargli i pagamenti, salvo rifondergli gli interessi dovuti per le somme anticipate.

Non pare al signor Senaldi che invece di occuparsi della « democrazia », più o meno « in caricatura » (chi più umoristico del socialismo transigente-rivoluzionario-riformista di Cardano ?) e invece di fare dello spirito denaturato durante le cerimonie matrimoniali, farebbe meglio a curare un po' più l'Amministrazione comunale, e ad impedire certe... moratorie che non fanno molto onore al nostro Comune?

CRENNA

I nostri fanciulli poveri alla cura balneare.

Siamo lieti di annunciare che il nostro *Patronato Scolastico* ha fatto pratiche presso il *Comitato Gallaratese pro scrofolosi poveri* allo scopo di aggregare a quel Comitato un certo numero di fanciulli di Crenna per poterli ammettere la prossima estate alla cura balneare.

Il *Comitato Gallaratese* ha di buon grado aderito alla proposta ed ha infatti ammesso alla cura cinque dei nostri fanciulli su otto che avevano fatta domanda.

CASSANO MAGNAGO

Ufficio tecnico municipale.

Dopo che il Comune ha dovuto sostenere, anche recentemente, non indifferenti spese per l'esecuzione di parecchi, costosi progetti (per la massima parte inattuabili per ragioni che non è caso di esporre), la nostra Giunta si è fatta finalmente persuasa della necessità di istituire un Ufficio tecnico e, allo scopo, ha predisposto il relativo regolamento, che fu già distribuito ai consiglieri.

È inutile dire che noi approviamo *toto corde* l'iniziativa della Giunta, non senza osservare però - in via preliminare, perchè non intendiamo usurpare le attribuzioni dei consiglieri - che, da una prima lettura del regolamento, abbiamo riportata l'impressione che esso meriti un serio esame e possa e debba venir modificato in parecchi articoli.

E' veramente deplorevole

che proprio sotto gli occhi di tanta gente, i ragazzi che frequentano le nostre scuole, si abbandonino tutte le domeniche, lungo il torrente *Rile*, ad una sfrenata sassaiuola!

Perchè l'autorità non pensa a far cessare questo grave inconveniente adottando le misure energiche che il caso consiglia?

Per la salute pubblica.

Corre insistentemente la voce che siasi verificato qualche caso di malattia grave, che, secondo il giudizio dei competenti, si vorrebbe attribuire al *consumo di carni malate*.

Noi diamo questa notizia con beneficio di inventario, non avendo sufficienti elementi per poter affermarla in modo assoluto. E ciò perchè vorremmo che l'on. Giunta prendesse motivo dalle voci che corrono per studiare presto e seriamente il problema della istituzione di un *pubblico mattatoio*, deliberando frattanto e *subito* di far sottoporre tutti i macellini ad una rigorosa sorveglianza da parte del veterinario consorziale, controllando la macellazione e tenendo d'occhio la vendita di frode.

Se la nostra Amministrazione ha veramente a cuore la salute pubblica non resterà sorda a questo nostro appello, nè permetterà che la pubblica igiene continui a rimanere trascurata, come fu trascurata fin'ora.

SESTO CALENDE

Il nuovo servizio di navigazione.

Ricordiamo che domani, domenica, si inaugura e anche si apre all'esercizio la nuova linea di navigazione Laveno-Sesto Calende che viene finalmente ad appagare il voto di un'estesa plaga della sponda lombarda, che ne era rimasta priva finora e che da tempo giustamente si agitava per raggiungere tale scopo.

Tutti i Comuni interessati fra Laveno e Sesto Calende festeggeranno adunque l'avvenimento, tra l'altro, con una gita inaugurale e un banchetto a Sesto Calende.

Il piroscafo *Milano*, messo gentilmente a disposizione dall'impresa di Navigazione per la corsa inaugurale, partirà da Laveno alle ore 9.20, raccoglierà sul percorso le singole rappresentanze comunali, gli invitati, ed arriverà a Sesto Calende alle 11.40, portando anche gli on. Ronchetti e Lucchini, ai quali in gran parte si deve l'attuazione di siffatto servizio. Dopo il banchetto, alle 14.50 lo stesso battello speciale ripartirà per la gita di ritorno.

GOLASECCA

Un efferrato delitto.

La nostra popolazione è ancora turbata dal raccapriccio. Un atroce delitto ha commesso un bruto in sembianze umane.

Il pregiudicato Santino Brivio di anni 27, di Golasecca, individuo di pessimi precedenti, schivato dalla popolazione per il suo carattere violento, mentre mercoledì sera si accingeva a rincasare, scorse la bambina Caterina Guggioli di tre anni e mezzo. L'avvicinò e, afferratala improvvisamente e chiusole la bocca con una mano perchè non gridasse, la trasportò sulle rive del Ticino. Dopo averne fatto orribile strazio la gettò nel fiume, recandosi poi tranquillamente a dormire.

Le indagini fatte per la scomparsa della bambina hanno portato all'arresto del Brivio, il quale ai carabinieri di Somma Lombardo, con cinismo ributtante, confessò il delitto.

Il Brivio venne trasportato alle carceri di Gallarate.

Giuseppe Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Semplice. Tip. Moderna - Picchio, Picchetti, & C.

Su un'impalcatura, in pieno lavoro, uno dei nostri ammalati ci mostra che è stato ben guarito dalle Pillole Pink.

Il Signor Zattini Eugenio, muratore. - Via Napoleone III N° 35, a Roma — è uno dei nostri ammalati. Sapendo che seguiva la cura delle Pillole Pink, ci presentammo al suo domicilio per avere sue notizie. La Signora Zatini, che è in portineria della casa, ci ricevette e ci disse:

« La miglior notizia che possa darvi della salute di mio marito, è di dirvi ch'egli è al lavoro. Se volete vederlo, lo troverete su un'impalcatura, in un'edificio che si sta fabbricando in Via Tritone; ma forse preferite attenderlo. » Desiderosi di vedere il Signor Zatini, lo raggiungemmo al suo cantiere dopo avere ringraziata sua moglie per le sue indicazioni.

Mastro Eugenio, messo al corrente della nostra visita, lasciò i mattoni per pochi minuti e venne a parlarci:

« Lo vedete, disse, sto assolutamente bene. Lavoro senza fatica e le vostre Pillole Pink mi hanno dato una splendida guarigione. In seguito ad una pneumonite, avuta anni or sono, ero rimasto un po' malandato. Non mi sentivo mai bene. Ero debole senza energia, senza vigore; mangiavo pochissimo e senza appetito, digerivo male, provavo dolori di stomaco e una continua sensazione di stanchezza. Ricorsi varie volte a consulto, presi medicamenti costosi e tutto ciò inutilmente. Un giorno, leggendo il giornale, lo veduto la relazione della guarigione di un caso analogo ottenuta dalle Pillole Pink. Ho voluto fare la prova di queste Pillole le quali mi hanno rimesso in piedi in così poco tempo che sono tornato al lavoro da vari giorni, mentre voi mi supponevate ancora in cura. Aggiungo che mia moglie, vedendo gli effetti così buoni e così rapidi delle Pillole Pink su di me ha voluto prenderle. Ella, era assai debole in seguito a febbri e già si sente più forte. » Avendo finito di parlare, il Signor Zattini ritornò egilmente e rapidamente alla sua impalcatura. Era evidente che il nostro ammalato godeva buona salute.

Le Pillole Pink, sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, Via Ariosto, N. 6, Milano: L. 3,50 la scatola, L. 18 e sei scatole franco.

I brevettati PAVIMENTI di LEGNO di lusso e con sottostrato di asfalto della antica e premiata Ditta

BOSSI & C. di AZZATE

sono sempre stati riconosciuti per i più eleganti, pratici ed economici.

Per preventivi rivolgersi al rilevatario PAOLO ERMOLLI fu GIOV., negoziante di Legnami - VARESE.

E' Aperto il

BUFFET RISTORANTE

Grotte Valganna

Linea ferroviaria Varese – Luino

SPOSI - OCCASIONE

Applicmere - Camere letto - Sale da pranzo - Salotti da ricevere - Arte nuova - Stile Luigi XV e stile Empire - Comuni e di lusso - Canapè-letto d'ogni dimensione.

VIALE VITTORIA, 46, MILANO

Tram Monforte

TERRENI E FABBRICATI

posti in ottima situazione vendesi Gallarate, ottimo impiego capitale.

Rivolversi rag. Farello, Gallarate.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacia assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 1892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA. Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vizi valvolari, Arterio sclerosi, Aneurismi: Nevrosi di cuore*, ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre. Sott'ufficiali, piccoli Esercenti. Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3.5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Vindella Zecca, 37, Milano

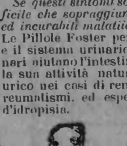
Nel giro di poche ore penetra nel sangue una quantità tale di veleni da causare la morte.

Soltanto i vostri reni possono salvarvi. Essi sono i filtri del sangue che scorre continuamente attraverso il loro tessuto per essere purificato, ed ogni giorno i reni eliminano presso a poco 320 decigrammi di materie velenose e tolgono al sangue circa 1700 grammi di acqua.

Ma quando i reni sono intaccati o rallentano le loro funzioni, una parte di tali impurità rimane nel sangue ed è sangue ed è causa di somnolenza, tristezza, dolori, alla schiena, pesantezza e mali di testa, rigidità dei muscoli, delle giunture e reumatismi. Le urine hanno sedimenti sabbiosi e renella e nelle cavighie e sotto gli occhi si scorgono le gonfiezze proprie dell'idropisia. Frequentemente si è costretti ad alzarsi durante la notte per alleggerire la vescica e l'emissione può anche riuscire difficile e dolorosa.

Se questi sintomi sono trascurati non è difficile che sopraggiungono tosto delle gravi ed incurabili malattie ai reni ed alla vescica.

Le Pillole Foster per i Reni aiutano i reni e il sistema urinario, come i lassativi ordinari aiutano l'intestino, rendono alla vescica la sua attività naturale, rimuovono l'acido urico nei casi di renella, pietra, lombaggine, reumatismi, ed espellono l'acqua in quelli d'idropisia.



Si acquistano presso tutte le farmacie (esigere la firma James Foster) L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappuccio 19, Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

CANTU' Esposizione Permanente MOBILI

Medaglia d'Oro Ministero I. e C.

APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI

Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como

Tramvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Anago-Cantù.

Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del vero FERRO-CHINA non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino. Diversamente potrebbero toccargli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

VOLETE LA SALUTE ??

Domandate sempre

FERRO - CHINA - BISLERI

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca SORGENTE ANGELICA

LEGNANO

Il prof. dott. MATTEO SELMI

ha traslocato il suo Gabinetto per visite e consultazioni in

Chirurgia gen. - Infortuni del lavoro Malattie delle donne

in Via Roma - Casa sig. Luigi Tosi (vicino allo Stabilimento Banfi & C.)

Il Gabinetto è aperto tutti i giorni (meno il Giovedì) dalle 11.30 alle 13.30.

Agli operai ed affini muniti di attestato, è applicata la tariffa della Assoc. Sen. Milper la 1 visita Lire 3, visite seguenti Lire 2. Ai poveri, provvisti di certificati, visite gratuite.

TELEFONO

Legnano 125 – od anche Milano 20210

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgoma e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

MAGNESIA POLLI

CONTRO I DISTURBI GASTRICI E INTESTINALI CATARRI, INFIAMMAZIONI, STITICHEZZA, ACIDITÀ, ECC.

FARMACIA POLLI

MILANO

AL CARROBIO

FLORIO

S.O.M.

IL MIGLIOR MARSALA

PREMIATO STABILIMENTO di ORTICOLTURA e FLORICOLTURA

ANGELO KRENTZLIN

MILANO — Via S. Margherita 5

BOVISA — Cascina Ajelli

GOLASECCA — Villa Letizia

Presso questa Casa rinomata e più volte premiata, chiunque può trovare semi, bulbi e piantine di fiori ed ortaggi di ASSOLUTA GARANZIA tanto per ottima scelta della varietà come per la sicura nascita o ripresa.

A TITOLO DI RÉCLAME e per maggior comodo dei signori Clienti, dietro invio di cartolina Vaglia (all'Amministrazione in Milano, Via S. Margherita N. 5, Riparto C) dei relativi importi come sotto segnato, si rimetterà franco d'ogni spesa:

Elegante scatola con 12 cartocci semi da *fiori* in 12 varietà comuni per L. 3.25

» » » 12 » » » » » 12 » distinte » » 4.—

» » » 20 » » » » » 20 » » » 6.—

» » » 12 » » *ortaggi* » 12 » » » 3.75

» » » 20 » » » » 20 » » » 6.50

I semi sono garantiti della massima germinabilità – 85 - 90 %.

I cartocci sono illustrati e PORTANO ISTRUZIONI per il modo di semina, coltivazione.

Disponibili in forti quantitativi piantine di CRISANTEMI a gran fiore delle varietà più SUPERBE premiate all'ultima esposizione al Kursaal Diana di Milano (Dicembre 1912) piantine di Dalie cactus - Garofani - e di tutte le piantine occorrenti alla formazione di bordure, macchie ecc.

La Casa assume qualunque lavoro in fiori freschi (corone mortuarie, addobbi, ecc.) e si incarica dell'impianto di giardini, frutteti, parchi.

Chiedere listino speciale primavera 1913.

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile
ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni**.

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

SE voi cercate rappresentanze serie e lucrative di fabbriche francesi, inglesi, tedesche, austriache e svizzere.
voi fate gli acquisti per vostro conto e cercate nuove relazioni.
voi volete fare tutte le vendite per conto di fabbriche estere o cercate buoni agenti.
voi cercate un'occupazione commerciale e presso una buona Soc. ital. od estera

Contabile tenuta libri, corrispondenza disponibile subito. Offerte: Scrivere P. E. fermo posta Galluzzo.

"Il Mondo Commerciale"
Il più Grande Giornale d'informazioni commerc. del mondo
scritto in quattro lingue
darà tutti gli indirizzi.
VI farà conoscere tutte le nuove invenzioni, procurerà nuove relazioni, indicherà i nuovi sbocchi per l'esportaz. aumenterà il movimento degli affari.
Abbonamento annuo: Italia e Colonie L. 6.- Estero L. 8.- Numeri di saggio L. 1.- Spedire Vaglia all'Amministrazione del *Mondo Commerciale* Milano, Via Cappellari, 7.

Progetti Impianti Industriali
Meccanico-elettrici
Centrali elettriche — Turbine a vapore
Tramvie elettriche
Servizio Brevetti
Relazioni - Traduzioni - Descrizioni - Deposito
Rivolgersi: Ingegnere A. GEIGER,
MILANO - Via Ugo Foscolo, 3
Telefono 11-15

SOCIETA' ITALIANA
DI
CREDITO PROVINCIALE

Società Anonima — Capitale Sociale L. 10.000.000 — Riserva L. 7.000.000

BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - MILANO - NAPOLI - ROMA - VERONA
Abbiategrasso — Antrodoco — Acqui — Asti — Canili — Caprino Veronese — Carate Brianza — Castelnuovo Scrivia — Ghemme — Intra — Isola della Scala — Legnago — Lendinara — Malcesine — Mantova — Massa Superiore — Meda — Mortara — Omegna — Pallanza — Prato (Toscana) — Rovigo — Salerno — Saronno — Schio — Seregno — Vigevano — Villafranca Veronese

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia

SITUAZIONE AL 31 MARZO 1913

ATTIVO				PASSIVO			
Cassa, esistenza	L.	6.733.569	61	Capitale Sociale	L.	10.000.000	—
Fondi presso Istituti Emissione	»	667.800	—	Fondo di riserva	L. 6.700.000.—		
Cassa Cedole e valute	»	327.118	33	Riserva oscillaz. valori di proprietà	» 300.000.—	7.000.000	—
Portafoglio Italia ed Estero	»	49.134.395	35	Fondo previdenza impiegati	L.	225.205	
Valori di proprietà della Banca	»	10.782.290	46	Depositi in C.c C.c ed a Risparmio	L.	29.360.746,63	
Partecipazioni	»	377.815	90	Buoni fruttiferi a scadenza fissa	»	7.141.251,43	36.501.998 06
Riporti	»	4.331.598	80	Banche e Corrispondenti Creditori	L.		47.854.479 86
Banche e Corrispondenti Debitori	»	29.178.175	82	Accettazioni Cambiarie per conto terzi	»		2.663.681 45
Debitori per Accettazioni	»	2.663.681	45	Assegni in circolazione	»		671.560 23
Beni stabili Sedi della Banca	»	1.596.512	52	Avalli e girate per conto terzi	»		2.033.000 —
Conto Titoli — Fondo di previdenza	»	225.205	—	Dividendi arretrati residui a pagarsi	»		180.216
Debitori diversi	»	1.412.840	72	Creditori diversi	»		2.854.751 44
Mobilio e Casse forti - Imp. Cass. di cust. ecc.	»	272.993	68	Depositanti diversi	»		35.400.423 96
Debitori per avalli e girate	»	2.033.000	—	Utili indivisi	»		52.381 38
Esattorie	»	124.849	67				
Depositi a garanzia L. 12.999.490,92							
» a cauzione cariche » 1.211.413,							
» liberi a custodia » 20.898.820,04		35.109.424	96				
Spese di Ammin. tasse ecc. dell'Eserc. corr.	L.	479.425	29	Utili lordi dell'Esercizio corrente	»	801.371	18
Totale	L.	145.451.038	56	Totale	L.	145.451.038	56

L'Amministratore Delegato — A. POGLIANI
Il Presidente — Avv. Comm. CESARE ROSSI
Il Capo Contabile — L. CANTÙ

I Sindaci: CASATI AVV. CARLO — COMETTI CAV. OTTORINO — LISSONI CAV. VITTORIO — CAV. FRANCESCO POZZI — CAV. CARLO VIMERCATI

Farina Lattea Italiana
Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO
all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

ERCOLE MARELLI & C.

FABBRICA ITALIANA MACCHINE ELETTRICHE

MILANO — STABILIMENTI IN SESTO S. GIOVANNI

FILIALI:
TORINO · GENOVA · NAPOLI · PARIGI · BERLINO
· VIENNA · LONDRA · BUENOS AIRES ·

Nella stagione fredda e umida

le affezioni dell' albero respiratorio, quali tosse, catarri, dolori di petto, sono le più frequenti. Per evitare le recrudescenze, si prenda sin dall' inizio la Guajacose.

La Guajacose elimina lo stimolo tormentoso della tosse e diminuisce l' espettorato; il catarro ostinato e la raucedine scompaiono. Nello stesso tempo l' organismo, mercè il rinvigorimento consentito dalla Guajacose, si rende più resistente.

La Guajacose si trova in tutte le Farmacie al prezzo di L. 4. - la bottiglia originale.